GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 4.1.1

"MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo:** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1rapporto: **1** 2 rapporti: **2** 3 rapporti: **3**
3)	**Impresa di nuova costituzione :** il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	**2**
4)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di efficientamento energetico. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
5)	**Inclusione sociale:** Assunzione a tempo indeterminato (≥ ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**4**
6)	**Biodiversità:** il progetto è volto al recupero fondiario delle sistemazioni legate alle biodiversità vegetali ed animali del territorio	**2**
7)	**Carattere integrato:**	
	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: *Per la conservazione:* - Tutelare la biodiversità - Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità *Per lo Sviluppo:* - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	**2**
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filiere di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**3**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
	Localizzazione Intervento:	

8)	A. Il progetto contiene investimenti realizzati, o con centro aziendale, in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	**> 0 e < 10 punti 1** **≥ 10 < 20 punti 2** **≥ 20 punti 3**
	B. UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e aree contigue, riserve naturali fuori Natura 2000, in area MaB UNESCO	**2**
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto	
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
9)	**Certificazioni:**	
	A. il soggetto richiedente, è un operatore biologico	**3**
	B. il soggetto richiedente partecipa ad un sistema di certificazione di qualità di processo Agriqualità	**2**
	C. il soggetto richiedente partecipa ai disciplinari IGP, DOP e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) locali	**5**
	I PUNTEGGI A, B e C NON SONO CUMULABILI	
10)	**Pari opportunità:**	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	**Punti 2**
	B. Il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile[1]	**Punti 3**
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	**Punti 1**
	A, B E C SONO CUMULABILI	
11)	**Settori di intervento**	
	A. percentuale di Standard Output[2] totale dell'UTE indicata in domanda: ≥ 30 - ≤ 50% > 50%	**1** **2**
	B. il richiedente, alla data di presentazione della domanda di aiuto, aderisce al piano di risanamento IBR di cui alla DGR n. 147/2016 o al piano di gestione di cui al DM 0011100 del 1/6/2015 (con codice di stalla in Toscana) e raggiunge uno Standard Output nel settore zootecnico di almeno il 30% calcolato sull'UTE indicata in domanda di aiuto.	**1**

	C. Il progetto prevede un investimento > del 50% del totale relativo ai seguenti settori: - Biodiversità animali e vegetali - Produzioni zootecniche di qualità - Frutticoltura di montagna - Orticoltura di montagna - Cerealicoltura di montagna - Apicoltura	**5**
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato nel 2016 antecedentemente alla domanda di aiuto;	
12)	**Dimensioni aziendali:**	
	A. azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output[2] è entro la V classe (fino a < 25.000 €)	**4**
	B. azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output[2] rientra nella VI classe (da 25.000 € a < 50.000€)	**2**
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 48
Punteggio minimo di accesso 5

GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 6.4.3

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: **1** 2 rapporti: **2** 3 rapporti: **3**
3)	**Relazione con il settore agricolo - forestale.** Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	**3**
4)	**Impresa di nuova costituzione :** il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	**2**
5)	**Pari opportunità:**	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	**2**
	B. Il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile[1]	**2**
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	**3**
	I PUNTEGGI A, B E C SONO CUMULABILI	
6)	**Tipologia di investimento:**	
	A. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziative nel settore **agroalimentare** (in merito alla lavorazione di prodotti PAT, IGP, DOP locali); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**5**
	B. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione alle iniziative nel **settore della lavorazione dei prodotti forestali (filiere entro un raggio di km 70)**; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**3**

	C. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziative nel **settore delle lavorazioni artistiche tradizionali (pietra e lapideo, legno, tessitura, metalli, figurinai, carta);** (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**3**
	D. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziative nel **settore degli antichi mestieri (ex banca dati Arsia);** (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**5**
	I PUNTEGGI A, B, C e D NON SONO CUMULABILI	
7)	**Localizzazione intervento:**	
	Il progetto prevede investimenti per laboratori artigiani situati all'interno dei centri storici o nuclei abitati, cosi come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.	**2**
8)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
9)	**Inclusione sociale**:	
	A. assunzione a tempo indeterminato (≥ 1 ULA) di soggetti (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**2**
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	**2**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
10)	**Grado di aggregazione dei servizi corrisposti**:	
	A. l'investimento comporta contratti di fornitura con un numero di imprese agricole ≥ 2 per **PAT** (prodotti Agroalimentali Tradizionali), **IGP e DOP locali** (artigianato agroalimentare);	**2**
	B. l'investimento è inerente ad **attività artistiche tradizionali e antichi mestieri** che necessitano di ricambio generazionale mediante il trasferimento di conoscenze;	**2**
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 32
Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 6.4.4

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: **1** 2 rapporti: **2** 3 rapporti: **3**
3)	**Relazione con il settore agricolo - forestale.** Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	**2**
4)	**Impresa di nuova costituzione:** il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	**2**
5)	**Pari opportunità:**	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	**2**
	B. il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile[1]	**2**
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	**3**
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
6)	**Tipologia di investimento:**	
	A. investimenti per attività di diversificazione dell'attività economica al fine di sostenere l'occupazione localmente, relativamente a iniziative di servizi del commercio **entro i centri storici e nuclei abitati,** così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti;	**5**
	B. investimenti per la creazione di **botteghe polifunzionali** in grado di erogare anche servizi al cittadino e servizi informativi-turistici;	**3**
	C. investimenti per attività che svolgono anche un ruolo di **aggregazione sociale** nei centri storici e nelle aree marginali;	**3**
	I PUNTEGGI B e C NON SONO CUMULABILI – A E' CUMULABILE CON B O CON C	

7)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
8)	**Inclusione sociale**: Assunzione a tempo indeterminato (≥ ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**2**
	A. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	**2**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
9)	**Qualità investimento:** Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
10)	**Grado di aggregazione dei servizi corrisposti:** L'impresa fa parte di sistema di ospitalità albergo diffuso in centro storico o nucleo abitato, così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti	**4**

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 36
Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 6.4.5

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ TURISTICHE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area, anche in riferimento alle priorità Europa 2020. Il progetto deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: **1** 2 rapporti: **2** 3 rapporti: **3**
3)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
4)	**Inclusione sociale**: A. Assunzione a tempo indeterminato (≥ ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**2**
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	**2**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
5)	**Impresa di nuova costituzione :** il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	**2**
6)	**Pari opportunità:**	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	**2**
	B. il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile[1]	**2**
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	**3**
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
7)	**Localizzazione investimento:**	
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in un Comune che ha una differenza di presenze turistiche (OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO) rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL:	≥20 % Punti **2** ≥10% < 20% Punti **1,5** ≥5% <10% Punti **1**

	B. L'intervento è localizzato entro il centro storico o nucleo abitato così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.	**2**
	I PUNTEGGI A, B, SONO CUMULABILI	
8)	**Qualità investimento:** al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e, nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
9)	**Carattere integrato:**	
	A) Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" – Azione E2 "destination marketing" e Azione E3 "Sistema organizzato turistico" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**3**
	B) Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB Appennino Tosco Emiliano: *Per lo sviluppo:* Promuovere il turismo sostenibile	**1**
	C) Il progetto è funzionale all'adesione a protocolli e disciplinari afferenti sistemi di itinerari storico-culturali-naturalistici escursionistici sovraterritoriali a carattere intercomunale, regionale, interregionale, transnazionale (coerenza con la Piattaforma Turismo DGR. n.667/12).	**2**
	D) Il progetto è parte di un sistema di offerta turistico - ricettiva integrata che coinvolge più soggetti anche di altri settori, compreso il settore agricolo.	Fra 3 e 5 soggetti punti **2** Fra 6 e 10 soggetti punti **3** >10 soggetti **4**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI CON C o D I PUNTEGGI C e D NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 34
Punteggio Minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 7.5

"INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui le iniziative di settore possano far riferimento e possano prendere idee per rispondere a problematiche comuni	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti < 100 mila euro 1 rapporto: punti **1** Negli altri casi: 2 rapporti: punti **1,5** 3 rapporti: punti **2**
3)	**Relazione con il settore agricolo - forestale.** Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	**2**
4)	**Carattere integrato:** A. il progetto prevede la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico dei centri storici ai fini turistici e turistico-ricettivi	**2**
	B. il Progetto prevede l'integrazione con le imprese dei settori turismo, commercio e artigianato al fine di portare valore aggiunto reciproco anche mediante forme di servizi di ospitalità sul modello albergo diffuso	**2**
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze turistiche-ambientali recuperate o in corso di recupero	**3**
	D. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: *Per lo Sviluppo:* Promuovere il turismo sostenibile	**2**
	E. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione E2 "destination marketing" e Azione E3 "Sistema organizzato turistico" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**2**
	I PUNTEGGI A E C NON SONO CUMULABILI	
5)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzata all'attivazione PAES o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
6)	**Inclusione sociale**: Assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**2** PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI **6** PUNTI

7)	**Qualità investimento**: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
8)	**Tipologia di investimento:**	
	A. Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale) (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**4**
	B. Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**2**
	C. Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e promozione di produzioni tipiche locali; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**4**
	D. Segnaletica turistica e agrituristica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**2**
	E. Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**4**
	F. Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale (es.Via del Volto Santo, Vie Estensi, Romea Strata, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di Appennino, riserva MaB UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**6**
	G. Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**2**
	I. Investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche e funzionali alla fruizione dei sistemi di fruizione sovra territoriali a carattere comunale, regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Via di Sigerico, Vie Estensi, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di'Appennino, riserva Mab UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.). (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**6**
10)	**Localizzazione intervento**	
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in un Comune che ha una differenza di presenze turistiche (OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO) rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL (nel caso di progetti intercomunali si considera il comune con il parametro maggiore):	≥20 % Punti **2** ≥10% < 20% Punti **1,5** ≥5% <10% Punti **1**
	B. Il progetto contiene investimenti in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. (nel caso di progetti intercomunali si	> 0 e < 10 punti **1** ≥ 10 < 20 punti **2** ≥ 20 punti **3**

	considera il comune con il parametro maggiore)	
	C. Il progetto prevede investimenti in parchi e aree contigue e in area MaB UNESCO (solo se più del 50% dell'investimento ricade in dette aree)	**3**
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 39
Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 7.6.1

"SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui le iniziative di settore possano far riferimento e possano prendere idee per rispondere a problematiche comuni	**2**
2)	**Relazione con il settore agricolo - forestale.** Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	**2**
3)	**Carattere integrato:** A. il Progetto prevede interventi finalizzati a sostenere le iniziative presenti o in fase di costituzione di albergo diffuso	**2**
	B. il Progetto prevede interventi finalizzati a creare condizioni migliori per le imprese esistenti (turistiche, artigianali e commerciali) nell'area di intervento	**2**
	C. Il progetto insiste in centri storici o nuclei abitati riferibili direttamente a figure storico-culturali del territorio, di rilevanza internazionale (esempio Pascoli, Ariosto, Catalani, Maraini, Puccini etc…)	**2**
	D. Il progetto insiste in centri storici o nuclei abitati inseriti in Sistemi sovra territoriali storico-culturali ed etno-antropologici (esempio – Itinerari, Vie del Castagno, Bacino Culturale della Valle del Serchio –Le Rocche e Fortificazioni Valle del Serchio, Romea Strata, Ecomuseo Montagna Pistoiese)	**2**
	E. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: *Per lo Sviluppo:* Conservare e valorizzare i paesaggi	**2**
	F. Il progetto è integrato con il Tematismo "mobilità" Azione A3 "Smart mobility", con il Tematismo "Sanità e sociale" - Azione B3 "Vicini alla fragilità sociale" e con il Tematismo "Tutela del territorio" Azione D1 "Prevenzione dei dissesti idrogeologici" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**3**
	G. il progetto è funzionale all'attivazione e sostegno di iniziative di inclusione sociale e di servizi al cittadino.	**2**
	H. Il progetto prevede il completamento funzionale di investimenti già in corso di realizzazione o realizzati. Il punteggio è assegnato solo con l'attivazione della tipologia di investimento D) "creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione;"	**3**
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI e C e D NON SONO CUMULABILI	
4)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzata all'attivazione PAES o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**

5)	**Localizzazione dell'intervento:** A. Il progetto contiene investimenti realizzati in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	> 0 e < 10 punti **2** ≥ 10 < 20 punti **2,5** ≥ 20 punti **3**
	B. Il progetto contiene investimenti che ricadono su territori che sono interessati da sistemi sovra territoriali a carattere, comunale regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Vie Estensi, Terre Estensi, Sistema dei Parchi di Mare e dell'Appennino, riserva MaB UNESCO Appennino Tosco Emiliano, Parco Naturale Alpi Apuane, Romea Strata etc.) o localizzato in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e aree contigue, riserve naturali fuori Natura 2000, in area MaB UNESCO.	**5**
	A E B NON SONO CUMULABILI	
6)	**Qualità investimento**: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
8)	**Tipologia di investimento:**	
	A. riqualificazione degli assetti e delle sistemazioni agrarie tradizionali ai margini dei nuclei insediati (obbligo del coinvolgimento di una o più aziende agricole per il presidio e la coltivazione dei terreni oggetto di intervento); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**3**
	B. tutela degli elementi dell'infrastruttura rurale storica (sistemazioni idraulico-agrarie, viabilità rurale, percorsi storici, elementi architettonici, e relativo corredo vegetazionale); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**3**
	C. riqualificazione dei centri storici rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado e di sottoutilizzo attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive;	**Punti 5** (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale) **punti aggiuntivi: 1 per ogni tipologia in più,** (se vengono attivate contemporaneamente anche le tipologie A e/o B, per un investimento minimo del 30% sul totale e almeno il 10% per tipologia)
	D. creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	**3**
	I PUNTEGGI NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 34
Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 7.6.2

"RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti ≤ 50 mila euro 1 rapporto: punti **1** Negli altri casi: 2 rapporti: punti **2**
3)	**Relazione con il settore agricolo - forestale.** Il progetto contiene collegamenti o riferimenti diretti al contesto storico-culturale riferibile al settore primario agricolo-forestale	**3**
4)	**Temi e contenuti progettuali** A. Tema progettuale riferibile direttamente a figure storico-culturali del territorio, di rilevanza internazionale (esempio Pascoli, Ariosto, Catalani, Maraini, Puccini etc…)	**6**
	B. Progetto inerente Sistemi sovra territoriali storico-culturali ed etno-antropologici (esempio – Itinerari, Vie del Castagno, Bacino Culturale della Valle del Serchio – Le Rocche e Fortificazioni Valle del Serchio, Romea Strata, Ecomuseo Montagna Pistoiese etc..)	**6**
	C. Coinvolgimento diretto delle imprese, cooperative e imprese sociali (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999 ovvero un'impresa sociale ai sensi della L.106/2016) nella gestione dei sistemi di fruizione dei beni storico-culturali sovra territoriali	**6**
	D. Documentazione e raccolta del patrimonio etno-antropologico, anche immateriale in funzione del mantenimento e divulgazione dell'identità territoriale.	**6**
	I PUNTEGGI A, B e D NON SONO CUMULABILI.	
5)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzate all'attivazione PAES, o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**2**
6)	**Inclusione sociale**: assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.) , direttamente o indirettamente mediante incarico per la gestione di quanto	**2** PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI **6** PUNTI

	realizzato a cooperativa sociale di tipo B, che assuma o che abbia assunto un soggetto/lavoratore svantaggiato nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda. Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	
7)	**Qualità investimento**: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	**4**
8)	**Carattere integrato:** A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB: Per la conservazione: *Tutelare la diversità sociale e culturale* Per lo Sviluppo: *Valorizzare la cultura e la storia*	**2**
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione E.1 "Valorizzazione dei percorsi culturali ed ambientali" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**3**
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze storico-culturali, ristrutturate o in corso di ristrutturazione	**2**
	I PUNTEGGI A,B e C SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 32

Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 8.6

"SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Carattere innovativo** Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	**2**
2)	**Esperienze formative/lavorative giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: **2** 2 rapporti: **2,5** 3 rapporti: **3**
3)	**Impresa di nuova costituzione :** il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	**2**
4)	**Energie rinnovabili:** Il progetto prevede interventi finalizzati alla filiera foresta-legno-energia	**2**
5)	**Inclusione sociale:** A. assunzione a tempo indeterminato (≥ 1 ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.) Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	**2**
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	**2**
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	
6)	**Localizzazione investimento:** L'intervento fondiario o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature l'UTE/UTF/ il centro aziendale, ricadono prevalentemente (> 50%) in una delle seguenti aree:	
	A. Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 oppure ad Aree protette (comprese aree contigue)	**2**
	B. zone con maggiore diffusione dei boschi - territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 70%	**2**
	I PUNTEGGI A B E C SONO CUMULABILI	
	Tipologia di beneficiario:	
	A. Imprenditori agricoli professionali e equiparabili ai sensi dell'articolo 8 D.Lgs 227/20001 e ss.mm.ii.	**5**

7)	B. Impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della LR 39/2000	**4**
	C. Età del beneficiario (beneficiario di età inferiore a 40 anni). In caso di società, la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori ha un'età inferiore ai 40 anni	**5**
	D. Il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: consorzio forestale ai sensi dell'art. 19 della LR 39/2000, Soc. Coop. forestale di produzione, oppure è un gestore di usi civici	**10**
	E. Imprese iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive ai sensi dell'art. 38/bis della LR 39/00	**5**
	I PUNTEGGI B E D NON SONO CUMULABILI	
8)	**Carattere integrato:** A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB: *Per la conservazione:* - Tutelare la biodiversità *Per lo Sviluppo:* - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	**2**
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filiere di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	**2**
	I PUNTEGGI A E B SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 44
Punteggio minimo di accesso 5

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
MISURA 16.2

"SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA DI COOPERAZIONE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	**Tirocini:** **Esperienze formative/lavorative per giovani** (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti < 100 mila euro - 1 rapporto: punti **1** Negli altri casi: 2 rapporti: punti **2** 3 rapporti: punti **3**
2)	**Qualità del progetto e sottomisura 16.2:** A. Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità della filiera; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	Massimo punti **6**
	B. Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	Massimo punti **6**
	C. Qualità della sottomisura 16.2 (coerenza tra gli obiettivi del progetto, i fabbisogni ed il contributo positivo alle priorità trasversali individuati nella SISL, nel PSR e nella Smart Specialisation;	Massimo punti **6**
	I PUNTEGGI A, B E C SONO CUMULABILI	
3)	**Tema progettuale:** Il progetto riguarda le seguenti tematiche:	
	A. filiere locali agricole-zootecniche	**5**
	B. filiera foresta-legno-energia	**5**
	C. filiera dell'agroalimentare e trasformazione delle produzioni agricole-zootecniche	**6**
	D. biodiversità e paesaggio	**8**
	E. frutticoltura di montagna	**5**
	F. cerealicoltura di montagna	**5**
	G. filiere corte (progetti finalizzati al km 0)	**8**
	I PUNTEGGI A, B, C, D, E, F e G SONO CUMULABILI FINO A UN MASSIMO DI **10 PUNTI**	
4)	**Livello di innovazione:** Livello di innovazione del progetto rispetto allo stato attuale	Massimo punti **10**
5)	**Adeguatezza metodologica**: A. Attività di: test, prove, collaudo e/o prototipi	Massimo punti **10**
	B. Divulgazione dei risultati e attività di disseminazione	Massimo punti **15**
	I PUNTEGGI A e B, SONO CUMULABILI	

6)	**Qualità del partenariato:** A. Qualità del management: esperienze pregresse del capofila nella gestione di progetti di cooperazione	Massimo punti **6**
	B. Grado di coinvolgimento delle varie fasi della filiera (in particolare della produzione primaria) e presenza, come partecipanti diretti, di più imprese del settore primario	n. **1** punto per ogni impresa oltre il n. minimo obbligatorio fissato da bando fino ad un max di punti **6**
	C. Qualità del partenariato scientifico:grado di corrispondenza tra curriculum e tema progettuale	Massimo punti **6**
	D. Innovazione organizzativa (innovazione nei rapporti tra aziende agricole e gli altri soggetti della filiera rispetto alla situazione ordinaria in Toscana; presenza di Contratti Reti di impresa, Contratti fornitura mense scolastiche o altri servizi pubblici, etc)	Massimo punti **6**
	I PUNTEGGI A, B C e D SONO CUMULABILI	
7)	**Dimensione economica :** Incidenza dei partecipanti diretti con standard output inferiore a 50.000 euro: almeno 60% sul n. totale	**2**
8)	**Localizzazione dell'investimento:** Il progetto presenta partner diretti la cui UTE è localizzata in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 10 punti **1** ≥ 10 < 20 punti **2** ≥ 20 punti **3** per ogni partner diretto, fino ad un max di punti **4**
9)	**Carattere integrato:** A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB, nel caso in cui almeno l'80% delle imprese partner diretti presentino l'UTE in comuni compresi nell'Area MaB UNESCO Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano *Per la conservazione:* - Tutelare la biodiversità - Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità *Per lo Sviluppo:* - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	**1**
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filiere di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese, nel caso in cui almeno l'80% delle imprese partner diretti presentino l'UTE in comuni compresi nei comuni area strategica.	**3**
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Max punti 100
Punteggio minimo di accesso 50

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Macro-Criterio	Specifiche	Punti	
1)	**Qualità del progetto**	**(fino a)**	
	A. Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità della filiera; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	**7**	**20**
	B. Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	**6**	
	C. Qualità del PIF (coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL e nella Smart Specialisation; contributo positivo alle priorità trasversali della SISL; disseminazione dei risultati del progetto)	**7**	
2)	**Tipologia investimenti**		**22**
	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: **punti 1** B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filiere di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.; **punti 3**	**4**	
	C. Incidenza degli investimenti rivolti all'innovazione di processo e di prodotto finalizzati ad incrementare il valore aggiunto per le aziende agricole (almeno il 5% sul totale degli investimenti)	**4**	
	D. Presenza nel PIF di interventi prevalenti, con investimento ≥ 20%, del totale del PIF, relativi a una o più delle seguenti filiere della SISL: – Biodiversità animali e vegetali; **punti 3** – Foresta-legno-energia; **punti 3** – Produzioni zootecniche di qualità; **punti 3** – Frutticoltura di montagna; **punti 2** – Orticoltura di montagna; **punti 2** – Cerealicoltura di montagna; **punti 2** – Apicoltura; **punti 2** – Turismo rurale; **punti 3** ***Il punteggio massimo attribuibile al presente criterio, non può essere superiore a 14 punti***	**14**	
3)	**Qualità del partenariato**		**20**
	A. Grado di coinvolgimento delle varie fasi della filiera (in particolare della produzione primaria) e presenza, come partecipante diretto, di: – consorzio forestale ai sensi dell'art. 19 della LR 39/2000, Soc. Coop. Agricola-forestale di produzione, gestore di usi civici, soggetto operante nella commercializzazione per conto del Consorzio di tutela Farro IGP della Garfagnana e della DOP Farina di Neccio della Garfagnana o soggetti titolari di IGT locali; cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	**10**	
	B. Innovazione organizzativa (innovazione nei rapporti tra aziende agricole e gli altri soggetti della filiera rispetto alla situazione ordinaria in Toscana; presenza di Contratti Reti di impresa)	**10**	
4)	**Qualità Accordo di filiera**		
	A. Qualità degli impegni presi nell'Accordo (in particolare durata maggiore a 3 anni)	**5**	
	B. Grado di utilizzo, da parte dei partecipanti diretti, di sistemi volontari di qualificazione e di tracciabilità per DOP, IGP, PAT Locali, Biologico e Agriqualità. >50% dei	**5**	

	partecipanti imprese del settore primario.		**28**
	C. Quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PIF proveniente dalle imprese agricole di produzione primaria partecipanti, sia direttamente che indirettamente, al progetto: 1) 55 - 70 % **punti 3** 2) 70 - 90% **punti 5** 3) > 90% **punti 7**	**8**	
	D. riduzione dei costi esterni ambientali collegati a: – utilizzo negli impianti oggetto di finanziamento di prodotti agricoli di base di partecipanti diretti e indiretti derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70Km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto stesso e dal luogo di commercializzazione: 1) 50-80% **punti 6** 2) > 80% **punti 8** – grado di utilizzo, da parte dei partecipanti diretti, di certificazioni ambientali o energetiche: **fino a 4 punti**	**10**	
5)	**Dimensione economica e localizzazione**		**10**
	A. Numero di partecipanti diretti e indiretti (firmatari dell'Accordo di filiera): 1) > 5 < 10 **punti 2** 2) ≥ 10 **punti 3** B. Numero occupati (autonomi e dipendenti a tempo indeterminato) nelle UTE/UTP oggetto degli investimenti dei partecipanti diretti: 1) > 5 < 10 **punti 2** 2) - ≥ 10 **punti 3**	**6**	
	C. Incidenza dei partecipanti diretti con standard output inferiore a 50.000 euro: almeno 50% sul n. totale	**2**	
	D. Percentuale ≥50% di partecipanti diretti la cui UTE/UTP oggetto degli investimenti ricade in una o più delle seguenti tipologie di territori: - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 oppure ad Aree protette (comprese aree contigue); - territori comunali che nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	**2**	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 100 Punti
Punteggio minimo di accesso 50 Punti

CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE

PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Macro-Criterio	Specifiche	Punti	
1)	**Qualità del progetto**	**(fino a)**	
	a) Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità/potenzialità del contesto; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	**7**	**25**
	b) Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	**6**	
	c) Qualità del PIT (coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL, obiettivi del tematismo principale e contributo positivo agli obiettivi trasversali della SISL; disseminazione dei risultati del progetto)	**12**	
2)	**Tipologia investimenti**		**40**
	a) Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: **punti 1** b) Il progetto è integrato con i Tematismi e Azioni della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.; **punti 3**	**4**	
	c) Il progetto prevede il coinvolgimento di più di una azienda agricola per il presidio e la coltivazione dei terreni oggetto di intervento sulla sottomisura 7.6.1: da 2 a 5 aziende **punti 5** oltre 5 aziende **punti 9**	**9**	
	d) Presenza nel PIT di domande, con investimento unitario ≥ 10% del totale del PIT, relative a una o più delle seguenti sottomisure del Tematismo principale: - 4.1.1 punti 2 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di **punti 6**; - 6.4.4 punti 1 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di **punti 5**; - 6.4.5 punti 1 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di **punti 5**; per le sottomisure: - 7.5 **punti 2** se attivata la tipologia di investimento c); - 7.6.1 **punti 2** se attivata la tipologia di investimento 1), 2) o 4); inoltre se presenti: - presenza di domande volte alla realizzazione ex novo di forme di ospitalità di albergo diffuso **punti 4**; - presenza domande per realizzazione di servizi commerciali di prossimità polifunzionali per accesso e uso in rete di servizi sociali e al cittadino, con protocolli di intesa sottoscritti fra Enti pubblici, imprese e associazioni di categoria **punti 3**.	**27**	
3)	**Qualità del partenariato**		**15**
	a) n. dei soggetti coinvolti nelle varie fasi di animazione propedeutica alla progettazione del PIT: - n. presenze totali; ≥ 50 **punti 2** ≤ 100 **punti 3** - n soggetti pubblici e associazioni di categoria coinvolti: ≥ 3 **punti 2**	**6**	

	≤ 5 **punti 3**		
	b) Qualità dell'accordo territoriale; massimo **punti 5**	**10**	
	c) Qualità delle attività di coordinamento previste (modalità e procedure di coordinamento per la gestione e realizzazione del PIT); massimo **punti 4**		
4)	**Rappresentatività e dimensione territoriale del progetto**		**20**
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	**> 0 e < 10 punti 3** **≥ 10 < 20 punti 5** **≥ 20 punti 7**	
	B. Il progetto contiene investimenti che ricadono su territori che sono interessati da sistemi sovra territoriali a carattere, comunale, regionale, interregionale e transnazionale (Via del Volto Santo, Vie Estensi, Terre Estensi, Romea Strata, Rocche e Fortificazioni della Valle del Serchio, Ecomuseo della Montagna pistoiese etc.)	**13**	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 100 Punti
Punteggio minimo di accesso 50 Punti